

## LE RAGIONI DI UN IMPEGNO

Le scuole della rete Liberi di Educare nascono come tentativi di risposta alle esigenze delle famiglie, che hanno la prima responsabilità educativa sui loro figli, e che chiedono competenze pedagogiche e didattiche per accompagnare l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi.

Ma perché le famiglie scelgono le nostre scuole e non altre? Quali sono gli elementi che differenziano la nostra proposta?

Probabilmente se chiedessimo di identificarli verrebbero evidenziate una serie di iniziative: il potenziamento dell'inglese e i soggiorni-studio, il Feel Green, il prolungamento orario, un certo modo di accogliere bambini/ragazzi e famiglie, ecc. ecc.

Questo è ciò che all'apparenza si vede.

Ma per noi, educatori, docenti e dirigenti, è importante essere consapevoli delle ragioni che hanno portato a realizzare queste proposte specifiche. Tante iniziative senza una ragione realizzerebbero solo un "progettificio" e non è questo che ci interessa.

Noi abbiamo una precisa idea di scuola in cui bambini e ragazzi non sono "vasi da riempire"; una scuola in cui si insegna loro a guardare la realtà, attraverso i metodi (le discipline) per leggerla, e a verificare le proprie esperienze.

Una scuola in cui si solleciti ogni bambino e ogni ragazzo a chiedersi il senso di ciò che c'è, di loro stessi, della comunità che sta loro intorno. Nelle nostre scuole siamo interessati a mantenere viva la "curiosità" dei bambini e dei ragazzi perché possano vivere le cose con stupore e meraviglia e possano acquisire, via via che crescono, consapevolezza di sé, delle proprie capacità e attitudini, imparando anche a giudicare e verificare nella realtà ciò che imparano.

È una sfida avvincente e il nostro tentativo di fare scuola nasce da un metodo specifico innestato su una plurisecolare tradizione cattolica.

Per noi la realtà ha un senso; è comprensibile solo in un rapporto affettivo con un educatore autorevole che insegna a scoprirla, proponendo ciò che la tradizione e l'esperienza hanno, a loro volta, a lui insegnato; solo così si cresce, senza ripartire da zero. Solo così si può sollecitare, in chi cresce, lo spirito critico e il continuo paragone delle cose proposte, e oggetto di studio, con quella domanda di vero e di bello che ognuno ha nel proprio cuore fin dalla nascita.



Nella scuola nessuno è solo. La scuola è una comunità fatta di persone; una comunità a cui partecipano le stesse famiglie, i bambini, i ragazzi e tutti coloro che ci lavorano.

Le nostre scuole sono dentro una storia; vi è un team di insegnanti ed educatori che collaborano, guidati da chi ha per compito la responsabilità di condurre.

In quest'ottica, e con queste ragioni, i progetti che proponiamo, e che vengono illustrati nelle riunioni di inizio d'anno e lungo tutto il percorso scolastico, sono il tentativo per rispondere alle necessità che vediamo emergere nella società, nelle famiglie, nel contesto storico.

E' il nostro tentativo, nei compiti che ci sono assegnati, di portare il nostro contributo alla costruzione e al bene della società.

## LA NUOVA SCUOLA MEDIA DELL'ISTITUTO ALIOTTI

Grande emozione all'Istituto Aliotti per l'apertura della nuova Scuola Media che si è concretizzata venerdì 15 settembre 2023. Alle ore 8 la campanella è suonata per la prima volta nella sua storia per i nove ragazzi che si apprestano ad affrontare il meraviglioso viaggio della Scuola Media: un viaggio breve ma intenso dove si entra bambini e si esce preadolescenti. L'emozione era palpabile tra i ragazzi e i professori, ma altrettanto intensa era tra i genitori che hanno assistito, prima, al saluto del Preside e poi all'ingresso a scuola dei propri figli. La scuola si trova all'interno del complesso storico dove risiedono anche Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Teatro. La sezione dedicata alla Scuola Media è stata completamente ristrutturata e presenta complessivamente 5 aule molto luminose e molto grandi, nuovi bagni, armadietti personalizzati per i ragazzi, aula relax con biliardino e spazi dedicati all'attività pomeridiana con la possibilità di usufruire, in ogni aula, della lavagna interattiva e dei supporti tecnologici. Il ringraziamento per questa nuova opera che inizia all'interno dello storico Istituto Aliotti va al Presidente della Cooperativa che gestisce la scuola Luigi Paccosi, al Direttore della scuola, nonché prof di storia e geografia, Cristian D'Amico, al Preside Simone Polchi ma soprattutto ai genitori della Scuola Primaria che hanno fermamente creduto nella realizzazione di questo sogno, sostenendo la Direzione della scuola nel lavoro di progettazione e realizzazione che è partito nel gennaio del 2022.



la vita delle nostre scuole...

### UN' ESPERIENZA INDIMENTICABILE!

la vita delle nostre scuole...

Sabato 30 e domenica 01 ottobre, le famiglie dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia delle scuole Cappelli e Grazzini di Monsummano Terme e dell'istituto San Giuseppe di Montecatini Terme, sono state invitate a trascorrere un weekend fuori porta ad Asciano, grazie all'entusiasmo nel raccontare l'esperienza dalle coordinatrici delle due scuole. L'evento appare, sin da subito, interessante ed arricchente, ma viverlo non ha eguali. A scrivere è un genitore che ha la propria bambina presso la scuola dell'Infanzia Cappelli e Grazzini da ormai 3 anni e che ha potuto apprezzare l'organizzazione del weekend, la gentilezza del personale dell'agriturismo, la generosità e disponibilità delle insegnanti e la ricchezza dell'esperienza per genitori e bambini. Complice un panorama spettacolare ed una gita all'Abbazia ed al monastero di Monte Oliveto Maggiore, intrisa di arte e storia, l'esperienza risulta distensiva e rilassante per i genitori che hanno un'importante occasione di condivisione e socializzazione tra loro, e stimolante per i bambini che, a "soli" 5 anni, hanno l'opportunità di fare un'uscita guidati solamente dalle insegnanti per ogni momento della giornata scandita da pasti, giochi e tante attività. I bambini al rientro dei genitori, erano divertiti e assorti in giochi di gruppo e attività grafico - pittoriche e molto felici salutavano i genitori per tornare a giocare con i compagni di avventure. Grande occasione di socializzazione, ma anche di crescita nelle autonomie, nel rispetto delle regole sociali e della comunicazione, alla scoperta del mondo naturale ed artistico che li circondava. Un'esperienza ricca di opportunità per accrescere abilità personali, sociali e culturali per grandi e piccoli. Difficile spiegare a parole la pienezza del cuore al rientro. Tante grazie alle nostre scuole, alla dirigenza, alle nostre insegnanti e alle famiglie che hanno permesso che tutto ciò potesse accadere. Grazie di cuore!!!!

Menchi Walter, papà di Clara.



## NUOVE RIPARTENZE STESSI BISOGNI

in evidenza...

Ottobre, come preannunciato, è stato tempo di riapertura dopo la pausa estiva anche per lo Spazio Neo-Mamme, realtà per noi di grande soddisfazione che ci vede attivi ormai da tempo sul territorio fiorentino, ma da qualche tempo anche nella provincia di Pistoia.

Come ogni volta la ripartenza ci ha invitati alla riscoperta nonché a riflettere sulle proposte che si dividono in attività stabili da tempo e novità nate dal dialogo tra noi e con le nostre utenti.

Seppur presto per fare bilanci, ciò che ci ha davvero colpite in questo rientro autunnale, è che sono passati cinque intensi anni da quando abbiamo aperto ed ancora di più da quando si è pensato di progettare lo Spazio per andare incontro ai bisogni delle donne che incontrano la maternità; ecco proprio questi bisogni (il confronto, il dialogo, un luogo sicuro, lo scambio tra pari, l'accoglienza...) si sono dimostrati stabili in questo periodo nonostante i numerosi accadimenti, non ultima la pandemia. Alla luce di questo quindi, siamo sempre più convinti che quella intuizione nata dall'ascolto di una (ex) mancanza sul territorio, ci guida solida nel nostro lavoro e tende la mano a numerose mamme, in attesa o da poco genitori, per supportarle nel loro meraviglioso quanto periglioso inizio.



### ARTE SACRA AL NIDO

in evidenza...

La Cooperativa Opera d'Arte in collaborazione con i nidi della Rete Liberi di Educare sta realizzando un interessante progetto che mira a stimolare la creatività e la comprensione delle arti visive nei bambini per educare il loro sguardo a riconoscerne i tratti principali nella realtà che li circonda. Il nostro paese, e in particolare il territorio fiorentino e toscano, sono ricchi di immagini della tradizione e i bambini possono incontrarle facilmente camminando per le strade delle nostre città.

Nel mese di Maggio è stato presentato a tutte le educatrici in un incontro di formazione il progetto relativo all' «Arte Sacra al Nido» che grazie al contributo della fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze ha visto la realizzazione di due filmati animati, uno sull'Annunciazione e l'altro sulla Madonna con il Bambino, da proiettare ai bambini al nido e da mostrare anche alle famiglie.

Il progetto è iniziato con una tradizione del nostro territorio: la benedizione delle case. I parroci sono andati nei nidi d'infanzia per dare la benedizione ai bambini, alle loro famiglie e alle strutture.

Successivamente sono stati proiettati i video ai bambini e bambini e famiglie si sono recati nelle chiese vicine ai servizi alla ricerca di opere raffiguranti la Madonna con il bambino. Il progetto si svilupperà nei prossimi mesi con la proiezione dei video e le visite alle opere sul tema dell'Annunciazione.



## I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Sala C., **L'incendio**  
Mondadori, 2023 € 18,50

Mentre un nuovo incendio brucia intorno a noi e Cecilia Sala ce lo sta raccontando in questi giorni in presa diretta, quale cronista di guerra, dalla terra di Israele, il suo libro, che di incendi ne racconta ben tre - quelli che bruciano in Iran, in Ucraina e in Afghanistan -, non può non essere letto se si vuole capire il fermento che grava sul nostro mondo e sulla generazione dei ventenni che si trovano oggi in questi paesi a vivere e lottare per i propri diritti. Ombre, poteri forti, dittature, integralismi, violenze: un quadro che spesso non vogliamo vedere, noi, nati e cresciuti nella parte "giusta" del mondo, ma che si affaccia anche a casa nostra, alle nostre porte e preme per essere guardato e per dirci che nessuno in fondo è al sicuro ed ognuno di noi deve prenderne coscienza. E fare la propria parte laddove si trova, dando un contributo alla pace e alla democrazia.

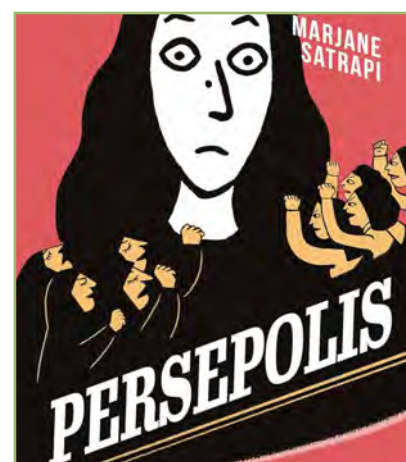


RAGAZZI

Satrapi M., **Persepolis**  
Rizzoli Lizard, 2023 € 15,00

Uscita da poco in edizione economica, la graphic novel datata anno 2000 dell'autrice iraniana Marjane Satrapi, è quanto meno attuale ed in particolare è lettura ironica, malinconica, drammatica, irriverente e tormentata che si offre ai young adult e a tutti i lettori che la vorranno, senza pregiudizi, aprire e leggere. La Satrapi racconta un paese, l'antica Persia, fatto di contraddizioni, passato dal potere dello Scià alla Repubblica islamica, dalla libertà alle restrizioni di un regime e ce lo racconta dal suo punto di vista, quello di una famiglia aperta che l'ha cresciuta dandole la possibilità di usare la ragione fino a scegliere di mandarla in Austria perché crescesse libera. Ma qual è il costo della libertà? Che cosa vuol dire essere iraniana in Occidente e occidentale in Iran? Qual è il prezzo da pagare lontano dalle proprie radici? L'autrice non fa sconti, neppure a sé. Raccontandoci tutto, ma proprio tutto il suo percorso di ribelle e anche il fondo che ha toccato, più volte, prima di trovare sé stessa, quella vera.

Età di lettura: young adult



BAMBINI

Petit C., **Piccolo buio**  
Il castoro, 2014 € 12,90

Una notte Talla si sveglia e vede una piccola luce nel buio, ma lei non ha paura, non sarà certo l'uomo nero quella luce...e dopo quella luce arancione ne vede di rosse e verdi e poi anche bianche...quante luci ci sono in casa accese la notte! Ma Talla non ne teme nessuna. Un libro divertente, dalle illustrazioni accattivanti che raccontano fra fantasmi e mostri dalle antenne verdi tutte le paure che un bambino deve affrontare, certo alla fine che in casa non c'è proprio niente del quale avere paura!

Età di lettura: dai 3 anni

